

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività 27 - 30015 - Valli di Chioggia
Parroco don Massimo Fasolo tel: 3470646023
Mail: parneve@libero.it

N° 45/2018

Dal 26/08/2018 al 09/09/2018

SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 26 agosto XXI del tempo ordinario

Ore 7.30 S. Messa
Def.ti Leontino e Ottavia, Alessio
Ore 9.30 S. Messa

Lunedì 27 agosto

Ore 8.00 Lodi

Martedì 28 agosto

Ore 8.00 Lodi

Mercoledì 29 agosto

Ore 8.00 Lodi

Giovedì 30 agosto

Ore 8.00 Lodi

Venerdì 31 agosto

Ore 8.00 Lodi

Sabato 1 settembre

Ore 11.30 *Matrimonio di
Fasolato Benedetta e Campa Mauro*
Ore 19.00 S. Messa
Def.ti Zanni Curzio 20° ann., Zanni Silvano, Visentin
Fiorenzo, Baruffaldi Luisa 10° ann. e Florinda 59°
ann. (ord. fratelli e sorella).

Domenica 2 settembre XXII del tempo ordinario

Ore 11.00 S. Messa

Lunedì 3 settembre

Ore 8.00 S. Messa e Lodi

Martedì 4 settembre

Ore 8.00 Lodi

Mercoledì 5 settembre

Ore 8.00 S. Messa e Lodi
Def.ti De Antoni Aldo e Eufemia, Maria, Angelo,
Alcide

Giovedì 6 settembre

Ore 8.00 Lodi

Venerdì 7 settembre

Ore 8.00 S. Messa e Lodi

Sabato 8 settembre Natività della Beata Vergine Maria

Ore 9.30 S. Messa

Domenica 9 settembre XXIII del tempo ordinario

Ore 7.30 S. Messa
Def.ti fam. Tardivo
Ore 9.15 S. Messa
**Con processione esterna con la statua della Madonna
Segue benedizione automezzi**
Def. Boscolo Marino (ord. moglie e figli)

AVVISI DELLA SETTIMANA

Venerdì 31 agosto

Sagra Paesana
Gruppo pulizie A

Sabato 1 settembre

Sagra Paesana

Domenica 2 settembre

Sagra Paesana

Lunedì 3 settembre

Sagra Paesana

Martedì 4 settembre

Sagra Paesana

Mercoledì 5 settembre

Sagra Paesana

Giovedì 6 settembre

Sagra Paesana

Venerdì 7 settembre

Sagra Paesana
Gruppo pulizie B

Sabato 8 settembre

Sagra Paesana

Domenica 9 settembre

Sagra Paesana

S
A
G
R
A
P
A
E
S
A
N
A

CARITAS

RACCOLTA DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ

Proposta per educare la Comunità ad essere caritatevoli.

Mese di Settembre:

SCATOLAME VARIO (piselli, fagioli, tonno, ecc.)

Il materiale va posto nello specifico scaffale all'ingresso
della Chiesa

ORARI SANTE MESSE A CONCHE

Martedì 4 settembre

Ore 20.00 S. Messa
in Cimitero

Giovedì 6 settembre

Ore 19.00 S. Messa
con Vespro

Sabato 8 settembre

Ore 19.00 S. Messa

Domenica 9 settembre

Ore 11.00 S. Messa

Sabato 25 agosto

Ore 18.30 S. Messa

Domenica 26 agosto

Ore 11.00 S. Messa

Domenica 2 settembre

Ore 7.30 S. Messa

Ore 9.30 S. Messa

“La vera amicizia consiste nel poter rivelare all'altro la
verità del cuore.”

PAPA FRANCESCO

Crisostomo, maestro di autostima.

Autostima è una parola abusata. Non c'è articolo di psicologia in pillole che non finisca per parlare di autostima e dei pericoli che una persona corre se l'autostima non c'è: comportamento arrogante e sprezzante, scoppi di rabbia e aggressività, dipendenza affettiva e altre pericolose dipendenze, disturbi dell'alimentazione e dell'umore. Tutto vero. Si elencano anche le regole per conquistare l'autostima: conoscenza dei propri difetti, attenzione alle proprie qualità, controllo sui pensieri negativi, pazienza con se stessi, rifiuto delle etichette e definizioni, non identificazione di sé con ciò che si possiede, assunzione delle proprie responsabilità, accettazione, anzi amore di se stessi. Anche qui, tutto vero. Non sono norme molto diverse dai consigli terapeutici dei Padri della Chiesa per guarire le malattie spirituali dell'uomo. Ma è possibile farlo da soli, senza ricorrere a interminabili sedute psicoanalitiche che spesso non hanno altro esito che avvertirci ancora di più su noi stessi? È un pericolo che avverte già un salmo scritto dodicimila anni fa: nel cuore dell'empio parla il peccato, davanti ai suoi occhi non c'è timor di Dio. Poiché egli si illude con se stesso nel ricercare la sua colpa e detestarla... La meta della perfezione da raggiungere con le proprie forze può essere la peggiore dannazione. La più fallimentare: la caduta più certa è quella dall'alto dei nostri propositi solitari. La più dolorosa, perché in un colpo solo dissolve qualunque autostima. A quel punto, come trovare in noi stessi la forza per ricominciare? Per i cristiani non è vera nessuna dottrina che spiega l'uomo con l'uomo, la terra con la terra. L'autostima cristiana non è un esercizio autistico che mi esaurisce e mi stressa. L'autostima cristiana non rischia un superomismo che si gonfi a di una immaginaria potenza e poi fa morti e feriti, a cominciare dal superman, come ci insegna la storia. San Giovanni Crisostomo dice bene qual è la mentalità cristiana. Dio, per il fatto di averci messo al mondo, ci ha dato la sua dignità, cioè lo Spirito Santo. Non solo: ha voluto darsi a noi, rivestendosi lui stesso della nostra fragile umanità. Già questo, insiste, sarebbe bastato a fornirci di autostima, perché ha inserito la natura umana nella Trinità divina. Ma non gli bastava ancora aver fatto questo regalo a tutta l'umanità: per qualcuno poteva essere un'idea troppo astratta, da cui poteva sentirsi escluso. Dio ha voluto darsi a ognuno singolarmente, per dire che il Verbo è presente in ogni carne. Per dire a ciascuno, fino all'ultimo uomo: non mangiare gli altri, mangia me. Vai nel mondo povero e debole come sei, ma pieno di me. Anche se non dovessi avere fede in me, non importa. Basta la mia, di fede: sono io che mi fido di te.

Per "caso"

A volte ci vengono incontro inaspettatamente letture sante e si rimane senza fiato per la bellezza e la semplicità che emanano. A noi è capitato così. Un po' per caso, ammesso che il caso esista, ci siamo ritrovati tra le mani una riflessione di Charles de Foucauld, in cui al termine della sua vita, stupito dal fatto che tutto fosse così semplice, si chiese se la salvezza non consistesse soltanto nel camminare, mangiare, vestirsi, stendere i panni e asciugare i piatti. «Sì – gli rispose Dio – la felicità è mangiare e pensare che si sta mangiando; bere e ringraziare per la bevanda; camminare e stupirsi del movimento. Vestirsi e meravigliarsi del vestito. Stendere i panni e stenderli bene. Asciugare i piatti e farlo come se fosse la cosa più importante del mondo, perché in quell'istante di sicuro non esiste altro. Nazareth! La Nazareth cercata nel corso di una vita intera consiste nel fare bene, attentamente tutto quanto. Quanto è più difficile e sublime il cammino ordinario rispetto a quello straordinario». Non sappiamo che effetto faccia a voi leggere queste parole, ma noi ci siamo sentiti guardati nella quotidianità della vita familiare, quella nascosta, quella delle cose normali, apparentemente insignificanti, ma in fondo è la vita vera, autentica, quella che ti entra nella carne, quella dove non c'è nessun momento che non possa essere abitato dall'amore se lasci che l'Amore viva in te. Padre Charles diceva ancora: «Lo stato del matrimonio è uno stato santo in cui si entra con un sacramento, in cui si può santificare sé e gli altri... e quanto bene fa un santo sposato nel mondo, che penetra in tanti ambienti nei quali un sacerdote non entra, e che vi penetra con una intimità raramente possibile al sacerdote...». Riconosciamo la grazia che abbiamo ricevuto e lasciamo che attraverso noi possa arrivare a tutti.

Il Papa: "La Chiesa ha fallito"

Papa Francesco è arrivato in Irlanda per il IX incontro mondiale per le famiglie. Ci sono decine di migliaia di persone che lo attendono stasera per la festa nel Croke Park Stadium. E non appena è arrivato, è stato accolto dal primo ministro Leo Varadkar nel Castello di Dublino. Qui ha incontrato le autorità e la società civile e a un Paese segnato dagli scandali della pedofilia nel clero, ha fatto il mea culpa da parte sua e di tutta la Chiesa.

"Il fallimento delle autorità ecclesiastiche – vescovi, superiori religiosi, sacerdoti e altri – nell'affrontare adeguatamente questi crimini ripugnanti ha giustamente suscitato indignazione e rimane causa di sofferenza e di vergogna per la comunità cattolica. Io stesso condivido questi sentimenti", dice Bergoglio. Ma è al centro il passaggio più atteso. È al centro quello che tutti i cattolici volevano che papa Francesco dicesse sui crimini dei preti pedofili: "Bisogna eliminare questo flagello nella Chiesa, a qualsiasi costo, morale e di sofferenza".